

**AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE**

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: Nodo di Rastignano - 2° Lotto Completamento della variante alla SP 65 della Futa mediante realizzazione della cosiddetta asta principale variante di Rastignano tratto svincolo di Rastignano - Ponte delle Oche. Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria indetta in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 e dell'art. 14 e seguenti, legge n. 241/1990.

**II DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTAZIONE
COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE**

Decisione

Dispone di adottare¹, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei servizi decisoria, indetta dalla Città metropolitana di Bologna, per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato: Nodo di Rastignano - 2° Lotto Completamento della variante alla SP 65 della Futa mediante realizzazione della cosiddetta asta principale variante di Rastignano tratto svincolo di Rastignano - Ponte delle Oche.

Dà atto che la presente determinazione recepisce i contenuti del verbale della terza e conclusiva seduta della Conferenza dei servizi, svoltasi il 19 marzo 2020, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto² (Allegato 1), unitamente ai relativi allegati e precisamente:

- la "Dichiarazione di sintesi" degli esiti della Valsat, redatta ai sensi dell'art. 5 comma 2 della Legge Regionale 20/2000 e dell'art.18 della Legge Regionale 24/2017, e i relativi allegati denominati Allegato A) e allegato B), illustrati in motivazione (Allegato 1.1);
- il documento di Verifica di ottemperanza alle prescrizioni di VIA 2008 (DGR 2013/2008), della Regione Emilia Romagna, Autorità competente per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA)³(Allegato 1.2);
- il cronoprogramma delle successive fasi (Allegato1.3);

Prende atto che, come precisato nel citato verbale di CDS, in caso di contrasto tra i contenuti dello stesso e quelli dei documenti ad esso allegati, nonché dei pareri precedentemente emessi, devono considerarsi valide le conclusioni del verbale della seduta.

Prende quindi atto che, visti i pareri espressi dagli Enti partecipanti alla Conferenza dei servizi e tenuto altresì conto delle osservazioni pervenute, in sede di approvazione del progetto in variante alla pianificazione urbanistica dei Comuni di Bologna, Pianoro e San Lazzaro di Savena, sono state recepite alcune delle prescrizioni formulate, rinviando alle successive fasi l'ottemperanza alle prescrizioni che riguardano in specifico la progettazione esecutiva e le fasi realizzative dell'opera. Tale recepimento e accoglimento ha consentito di perfezionare le disposizioni in materia ambientale, garantendo la sostenibilità ambientale e territoriale delle trasformazioni previste.

Prende atto, inoltre:

- della deliberazione del Consiglio Comunale di Bologna n. 6 del 13/01/2020 con la quale il Comune ha provveduto, ai sensi dell'articolo 53 comma 5 della L.R. 24/2017, a ratificare l'espressione della posizione definitiva favorevole con prescrizioni espressa in Conferenza dei Servizi dal rappresentante del Comune

¹ai sensi dell'art. 53 comma 9 della LR24/2017 e dell'art. 14 e seguenti legge n. 241/1990

² Pg 18162 del 31/03/2020 in atti al fascicolo 9.2.5/2.2018

³ acquisito con Pg RER 233584 del 18/03/2020 in atti al fascicolo 9.2.5/2/2018

relativamente alla localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Bologna, nel rispetto delle prescrizioni di cui alle note citate in motivazione e depositate in sede di Conferenza dei servizi;

- della delibera del Consiglio Comunale di San Lazzaro di Savena di espressione della posizione positiva in merito alla localizzazione dell'opera comportante variante urbanistica con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 23/12/2019 (a conferma della posizione espressa con precedente delibera C.C.n.13 del 28/03/2019), conferendo mandato al dirigente della II Area per rappresentare in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della Conferenza e per la definitiva accettazione della soluzione finale del progetto;
- del parere definitivo del Comune di San Lazzaro acquisito agli atti della Conferenza con Pg 16488 del 18/03/2020, che precisa le prescrizioni già espresse nella delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 23/12/2019, confermato in sede di Conferenza dalla Dirigente di II Area;
- del parere positivo del Comune di Pianoro in merito alla localizzazione comportante variante urbanistica, trasmesso con Pg. 4367 del 24/01/2020;

Ricorda che il Consiglio Comunale di Pianoro dovrà procedere, ai sensi dell'art. 53 comma 5 della LR 24/2017, a ratificare l'espressione della posizione positiva espressa dal proprio rappresentante in merito alla localizzazione dell'opera, in variante agli strumenti urbanistici, entro 30 giorni dall'assunzione del presente atto, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 103 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 c.d. "Decreto Cura Italia".

Dà atto che la determinazione di conclusione della Conferenza dei servizi tiene luogo a tutti gli effetti di ogni atto di autorizzazione, intesa, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, necessari alla realizzazione dell'opera nonché:

- approva il progetto definitivo e la localizzazione dell'opera, in variante agli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni di Bologna, Pianoro e San Lazzaro di Savena, enti titolari degli strumenti di pianificazione cui l'opera comporta variante.
- comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.11, 16 della L.R. 37/2002.

Dispone che copia integrale della determinazione di conclusione della Conferenza dei servizi, unitamente a copia integrale della documentazione di progettazione e del Parere motivato di VALSAT assunto con Atto del Sindaco metropolitano di Bologna⁴, nonché della relativa "Dichiarazione di sintesi" che ricomprende le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'art. 18 del D.Lgs 152/2006, siano pubblicate sul sito web della Città metropolitana di Bologna, al seguente link:www.cittametropolitana.bo.it sezione Viabilità, e dei Comuni di Bologna, San Lazzaro di Savena e Pianoro e depositate presso le sedi di detti Enti per la libera consultazione del pubblico.

Dispone, altresì, che un avviso dell'avvenuta conclusione della Conferenza sia pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna, cui sarà inviata copia completa dell'atto. La determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi produrrà gli effetti indicati dal comma 2 dell'art. 53 LR 24/2017 dalla data di pubblicazione nel BURERT dell'avviso, a condizione che alla medesima data essa risulti integralmente pubblicata sul sito web della Città metropolitana, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 103 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 c.d. "Decreto Cura Italia".

Ricorda che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale

⁴ Atto n. 32 - I.P. 568/2020 del 26/02/2020, in atti al fascicolo 9.2.5/2/2018

Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica o comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199, decorrenti dalla data di notificazione o comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza, fatto salvo, come detto, quanto disposto dall'articolo 103 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 c.d. "Decreto Cura Italia".

MOTIVAZIONE

L'intervento in oggetto, denominato "Nodo di Rastignano - 2° Lotto Completamento della variante alla SP 65 della Futa mediante realizzazione della cosiddetta asta principale variante di Rastignano tratto svincolo di Rastignano-Ponte delle Oche", rappresenta il completamento del progetto complessivo della "Variante alla S.P. 65 della Futa, in corrispondenza dell'abitato di Rastignano". In particolare consiste nella realizzazione del tratto dallo svincolo di Rastignano fino alla Fondovalle Savena (Ponte delle Oche), per una lunghezza complessiva di circa 1.560 m, interessando i Comuni di Bologna, Pianoro e San Lazzaro di Savena.

Il primo lotto funzionale, che è in fase di realizzazione, riguarda il tratto della Variante alla SP65 che va dallo svincolo di Rastignano alla viabilità esistente in Comune di Bologna.

Il Progetto complessivo dell'intervento era stato sottoposto a VIA, conclusa positivamente con Delibera della Giunta regionale n.2013 del 24/11/2008.

Il progetto del secondo lotto, è stato elaborato da Spea Engineering Spa - Società di progettazione di Autostrade Spa ed integrato da Enser Srl, su incarico della Città Metropolitana di Bologna, è stato oggetto di modifiche rese necessarie sia per ottemperare a prescrizioni di VIA sia per l'ottimizzazione delle soluzioni adottate e l'adeguamento alle vigenti normative di settore; detto progetto è stato sottoposto a Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 della LR 4/2018, conclusasi con valutazione, da parte del competente Servizio regionale, della non necessità della verifica di assoggettabilità (screening), come da nota Regione Emilia Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale⁵.

Nel complesso la riprogettazione dell'intervento ha comportato una semplificazione del sistema delle intersezioni con l'inserimento delle rotatorie del Ponte delle Oche e del Parco del Paleotto, modifiche che consentono un migliore inserimento nel territorio con miglioramento dell'impatto ambientale, una riduzione del consumo di suolo ed un minor interessamento delle aree perfluviali soggette a tutele sia ambientali che paesaggistiche.

La Città metropolitana di Bologna, in qualità di autorità procedente ha avviato il "procedimento unico" ex art. 53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo dell'opera di cui sopra che consente di approvare la localizzazione dell'opera in variante agli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni di Bologna, Pianoro e San Lazzaro di Savena, nonché l'acquisizione di tutte le intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, i pareri, nulla osta, gli assensi comunque denominati, necessari in base alla vigente normativa per l'approvazione del progetto e la conseguente realizzazione dell'opera.

Per l'esame del progetto di cui trattasi la Città metropolitana ha convocato la Conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona come previsto dall'art.14-ter della L. 241/90 richiamato dall'art. 53 comma 3 della citata L.R. 24/2017.

La Città metropolitana ha provveduto, altresì, a svolgere le procedure di deposito e pubblicazione previste dal citato art 53 della L.R. 24/2017 e dalla L.R. 37/2002 provvedendo:

⁵ Nota PG 69634 del 12/12/2018 agli atti del fascicolo 9.2.5/2/2018

- al deposito del progetto definitivo, comprensivo degli elaborati di variante urbanistica, presso la Città metropolitana e presso la sede degli enti titolari dei piani urbanistici da variare;
- alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale e sul sito degli enti titolari dei piani da variare e sul Buro n.408 del 27/12/2018, dell'avviso di deposito;
- alla pubblicazione del progetto dell'intervento, compresi i documenti di variante, nel sito istituzionale della Città metropolitana e degli enti titolari dei piani da variare.

Inoltre, quale autorità espropriante, ha provveduto ad inviare, con le modalità indicate dalla normativa vigente, le comunicazioni individuali previste ai fini dell'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità.

Durante il periodo di deposito, dal 27/12/2018 al 24/02/2019, sono pervenute nove osservazioni da parte di privati.

Sono state convocate due sedute istruttorie di Conferenza dei servizi, la prima in data 29/01/2019⁶ e la seconda in data 28/10/2019⁷, delle quali sono stati redatti i rispettivi verbali, da ritenersi approvati come specificato nelle note di convocazione della seconda e terza seduta⁸.

In esito ai pareri pervenuti da parte degli Enti competenti e alle relative prescrizioni ovvero richieste d'integrazione progettuale, laddove presenti, nonché alle osservazioni inviate dai privati, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art 53 LR 24/2017, la Città metropolitana ha provveduto ad approfondire le tematiche emerse ed a predisporre le integrazioni progettuali ritenute recepitibili.

Gli elaborati progettuali che hanno recepito le richieste di modifica e/o di integrazione degli Enti e dei privati, nonché tutti i pareri e nulla osta pervenuti nell'ambito della Conferenza dei servizi sono stati trasmessi ovvero resi disponibili agli Enti invitati in Conferenza dei servizi, in un link/cloud dedicato alla presente procedura.

Con nota del 25/02/2020⁹ è stata convocata la terza conclusiva seduta della Conferenza dei servizi per il giorno 9/03/2020, poi aggiornata alla data del 19/03/2020 con successiva comunicazione¹⁰ del 05/03/2020.

La seduta si è svolta con modalità telematica, mediante Videoconferenza, resa necessaria in considerazione dell'attuale situazione di emergenza sanitaria, in adesione alle disposizioni di cui all'Ordinanza contingibile ed urgente emessa dal Ministero della Salute d'intesa con il Presidente della Regione E.R., n.1 del 23/02/2020 nonché dei successivi provvedimenti che hanno approvato ulteriori misure urgenti per il contenimento della diffusione del contagio da Covid-19.

Nel verbale della 3^a seduta di Conferenza dei servizi¹¹ si è dato atto che sono stati acquisiti in Conferenza i pareri definitivi di competenza degli Enti pubblici e dei Gestori dei servizi a rete, di seguito specificati:

- RFI Rete Ferroviaria Italiana, parere di massima favorevole, PG 62418 del 28/10/2019, confermato con nota Pg 13541 del 04/03/2020;

⁶ con nota Pg Pg 1823 del 10/01/2019 in atti al fascicolo 9.2.5/2/2018

⁷ con nota Pg Pg 60623 del 16/10/2019 in atti al fascicolo 9.2.5/2/2018

⁸ con note Pg 11408 del 25/02/2020 e Pg14005 del 05/03/2020

⁹ Pg 11408 del 25/02/2020 in atti al fascicolo 9.2.5/2/2018

¹⁰ Pg 14005 del 05/03/2020 in atti al fascicolo 9.2.5/2/2018

¹¹ Pg 18162 del 31/03/2020 in atti al fascicolo 9.2.5/2/2018

- nota di SRM Reti e Mobilità, per la risoluzione delle interferenze con infrastrutture filoviarie - agli atti con Pg 11852 del 27/02/2020;
- parere di competenza di Hera spa agli atti con Pg 14261 del 6/03/2020;
- Servizio Area Reno e Po di Volano, parere favorevole, Pg 63522 del 31/10/2019;
- Comune di Bologna, parere favorevole, in merito agli aspetti viabilistici, costruttivi, urbanistici, ambientali e paesaggistici, ai fini dell'approvazione della localizzazione dell'opera, trasmesso con Pg 67338 del 18/11/2019, ad integrazione del parere con richiesta di integrazioni del 01/03/2019 Pg 13072;
- delibera del Consiglio Comunale di Bologna n. 6 del 13/01/2020 che ratifica il citato parere espresso dal rappresentante del Comune, ai sensi del comma 5 dell'art 53 LR 24/2017;
- Comune di San Lazzaro di Savena: espressione della posizione positiva in merito alla localizzazione dell'opera comportante variante urbanistica con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 23/12/2019 (a conferma della posizione espressa con precedente delibera C.C. n. 13 del 28/03/2019), conferendo mandato al dirigente della II Area per rappresentare in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della Conferenza e per la definitiva accettazione della soluzione finale del progetto.
- parere definitivo del Comune di San Lazzaro, acquisito agli atti della Conferenza con Pg 16488 del 18/03/2020, che precisa le prescrizioni già espresse nella delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 23/12/2019, confermato in sede di Conferenza dalla Dirigente di II Area;
- Comune di Pianoro: parere positivo in merito alla localizzazione dell'opera comportante variante urbanistica, trasmesso con Pg. 4367 del 24/01/2020;
- Azienda USL UOS Rischio Ambientale: conferma del parere favorevole (espresso con Pg 19162 del 26/03/2019) trasmesso con Pg 3550 del 21/01/2020;
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali parere favorevole trasmesso con nota PG 5493 del 30/01/2020;
- Atto del Sindaco metropolitano di Bologna, n. 32 - I.P. 568/2020 del 26/02/2020, con il quale sono state espresse le determinazioni conclusive di competenza per l'approvazione del progetto definitivo di localizzazione dell'opera in oggetto, sulla base della Relazione istruttoria predisposta dal Servizio Pianificazione del Territorio della CM, nonché della proposta di parere di ARPAE AACM in merito alla sostenibilità ambientale delle previsioni dello strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 19 comma 3 della LR 24/2017 (Autorità competente)¹² e del parere in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia, non presente in Conferenza, che si è espressa con i seguenti pareri:
 - parere vincolante, ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica dei Comuni, pervenuto con comunicazione Pg 16401 del 18/03/2020. Il parere positivo riguarda anche gli aspetti di tutela archeologica;
 - autorizzazione relativa al restauro del Ponte storico, previsto in progetto, ai sensi dell'art.21 D.Lgs 42/2000 pervenuto dalla Soprintendenza contestualmente allo svolgimento della Conferenza con comunicazione Pg 16644 del 19/03/2020 ad integrazione del precedente sopra citato parere;
- autorizzazioni paesaggistiche del Comune di San Lazzaro (Pg 16564 del 19/03/2020) del Comune di Pianoro (Pg 16569 del 19/03/2020) e del Comune di Bologna (Pg Comune 118216 del 18/03/2020) pervenute contestualmente allo svolgimento della Conferenza e che vengono confermate dai rappresentanti

¹² Pg 9409 del 17/02/2020 in atti al fascicolo 9.2.5/2/2018

- nell'ambito della stessa;
- documento di Verifica di ottemperanza alle prescrizioni di VIA 2008 (DGR 2013/2008) della Regione Emilia Romagna, Autorità competente per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), che dà atto delle prescrizioni ottemperate, di quelle da ottemperare in fase esecutiva nonché delle prescrizioni non più pertinenti a seguito delle modifiche progettuali intervenute (acquisito agli atti Pg RER 233584 del 18/03/2020);
 - determinazione dirigenziale RER n 4340 del 13/03/2020, di approvazione del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, elaborato del progetto definitivo in approvazione.

Sono inoltre acquisiti agli atti della Conferenza i seguenti nulla osta:

- SNAM (Pg 6828 del 31/01/2019)
- Ministero dell'Interno-Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (Pg 8282 del 06/02/2019);
- Consorzio della Bonifica Renana (Pg 8311 del 06/02/2019);
- Consorzio dei Canali Reno e Savena di Bologna (Pg 2427 del 14/01/2019);
- Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" (Pg 22076 del 08/04/2019);

Il 5^a Reparto Infrastrutture Ufficio BCM (Pg 3684 del 18/01/2019) ha fornito indicazioni qualora dovesse essere necessaria la bonifica bellica sistematica sulla base delle considerazioni del Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva.

Sono altresì, acquisiti agli atti del fascicolo i pareri degli Enti gestori degli impianti interferenti¹³

Nel verbale della 3^a seduta di Conferenza si è dato atto che la Città metropolitana ha provveduto ad elaborare la "Dichiarazione di sintesi" degli esiti della Valsat, ai sensi dell'art.5 comma 2 della Legge Regionale 20/2000 e dell'art.18 della Legge Regionale 24/2017, comprendente due documenti denominati Allegato A) e allegato B).

In particolare, nel documento denominato Allegato A) sono contenute sia le richieste iniziali di integrazione progettuale e di chiarimento (individuate con la lettera A) sia le prescrizioni finali contenute nei pareri definitivi degli enti competenti (individuate con le lettere PD) e le decisioni assunte in merito (controdeduzioni).

Il documento riporta altresì le proposte di risoluzione delle interferenze pervenute dagli Enti gestori/concessionari dei servizi a rete:

Nel documento denominato Allegato B) sono contenute le osservazioni dei privati e le relative decisioni assunte in merito (controdeduzioni).

Tali documenti sono stati condivisi nella seduta conclusiva di Conferenza, previa trattazione in particolare di alcuni aspetti, come illustrato nel citato Verbale del 19/03/2020, che costituisce allegato parte integrante del presente atto, a cui si rinvia;

Sono state altresì esaminate in sede di Conferenza alcune prescrizioni del documento di Verifica di ottemperanza alle prescrizioni di VIA 2008 della Regione Emilia Romagna¹⁴, che dà atto delle prescrizioni ottemperate, di quelle da ottemperare in fase esecutiva nonché delle prescrizioni non più pertinenti a seguito delle modifiche progettuali intervenute, accertandone la congruenza con quanto riepilogato nel citato allegato A.

¹³ Terna nota Pg 14563/2019; e-distribuzione nota Pg 73845/2019; Hera spa nota Pg 13833/2019 e Pg 14261 del 6/03/2020; Interoute spa nota Pg 22511/2019; Retelit spa nota Pg 13436/2019; Sirti spa nota Pg 46838/2019; Acantho spa nota pg 6710/2020; Clouditalia nota Pg 34244/2019; Fastweb spa nota Pg 11391/2020; Telecom spa nota Pg 8009/2020; Lepida spa nota pg 7431/2019; non interferenti:note di SNAM Pg 6828/2019; BT Pg 2802/2019; Italgas Pg 62797 in atti al fascicolo 9.2.5/2/2018

¹⁴ Pg RER 233584 del 18/03/2020 in atti al fascicolo 9.2.5/2/2018

La “Dichiarazione di sintesi” degli esiti della VALSAT delle varianti ai piani comunali, con i relativi allegati A) e B), come riformulati in sede di Conferenza, sono allegati al citato verbale, unitamente alla citata Verifica di ottemperanza alle prescrizioni di VIA 2008 e al cronoprogramma delle successive fasi realizzative, documento richiesto dal Comune di Bologna in sede di Conferenza.

Viene precisato a Verbale che, in caso di contrasto tra i contenuti del Verbale stesso e quelli dei documenti ad esso allegati nonché dei pareri precedentemente emessi, devono considerarsi valide le conclusioni del Verbale.

La Città metropolitana ha provveduto, dunque, a recepire alcune delle prescrizioni formulate nei pareri espressi dagli Enti partecipanti alla Conferenza dei servizi, tenendo conto altresì delle osservazioni pervenute, in sede di approvazione del progetto in variante alla pianificazione urbanistica comunale, rinviando alle successive fasi l'ottemperanza alle prescrizioni che riguardano in specifico la progettazione esecutiva e le fasi realizzative dell'opera. Tale recepimento e accoglimento ha consentito di perfezionare le disposizioni in materia ambientale, garantendo la sostenibilità ambientale e territoriale delle trasformazioni previste.

Considerato, quindi, che sono stati acquisiti in Conferenza dei servizi:

- tutti i necessari pareri, nulla osta o assensi comunque denominati necessari per la realizzazione dell'opera, in applicazione dell'art.53 comma 2 lett. a) della LR 24/2017, e le espressioni delle posizioni definitive dei soggetti partecipanti tenuto conto delle osservazioni presentate;
- le espressioni delle posizioni definitive degli enti titolari degli strumenti di pianificazione da variare (Comuni di Bologna, San Lazzaro di Savena e Pianoro) come sopra dettagliato;

si provvede ad adottare la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 9 dell'art 53 LR 24/2017, recependo il contenuto del Verbale della seduta del 19/03/2020 e dei relativi allegati, che vengono uniti al presente atto quali parti integranti e sostanziali, precisamente:

- “Dichiarazione di sintesi” degli esiti della Valsat, redatta ai sensi dell'art. 5 comma 2 della Legge Regionale 20/2000 e dell'art.18 della Legge Regionale 24/2017, e relativi allegati, per i cui contenuti si rimanda a quanto sopra specificato;
- documento di Verifica di ottemperanza alle prescrizioni di VIA 2008 (DGR 2013/2008)¹⁵
- cronoprogramma delle successive fasi;

Ai sensi del comma 2 dell'art. 53 della LR 24/2017 la determinazione di conclusione della Conferenza dei Servizi tiene luogo a tutti gli effetti di ogni atto di autorizzazione, intesa, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, necessari alla realizzazione dell'opera nonché:

- approva il progetto definitivo e la localizzazione dell'opera, in variante agli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni di Bologna, Pianoro e San Lazzaro di Savena, enti titolari degli strumenti di pianificazione cui l'opera comporta variante.
- comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 11, 16 della L.R. 37/2002.

Ai sensi dell'art. 53 comma 5 della LR 24/2017, il Consiglio Comunale di Pianoro dovrà

¹⁵ acquisito agli atti con Pg RER 233584 del 18/03/2020

procedere a ratificare l'espressione della posizione definitiva positiva espressa dal proprio rappresentante in merito alla localizzazione dell'opera, in variante agli strumenti urbanistici, entro 30 giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva della Conferenza dei servizi, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 103 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 c.d. "Decreto Cura Italia".

Si provvederà a pubblicare sul sito web della Città metropolitana di Bologna e dei Comuni di Bologna, San Lazzaro di Savena e Pianoro e a depositare presso le sedi di detti Enti per la libera consultazione del pubblico, copia integrale della determinazione di conclusione della Conferenza dei servizi, unitamente a copia integrale della documentazione di progettazione e del Parere motivato di VALSAT assunto con Atto del Sindaco metropolitano, nonché della relativa "Dichiarazione di sintesi" che ricomprende le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'art. 18 del D.Lgs 152/2006.

Come previsto dal citato art. 53, comma 10 della LR 24/20017, un avviso dell'avvenuta conclusione della Conferenza sarà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna, cui è inviata copia completa dell'atto. La determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi produrrà gli effetti indicati dal richiamato comma 2 dell'art. 53 LR 24/2017 dalla data di pubblicazione nel BURERT dell'avviso, a condizione che alla medesima data essa risulti integralmente pubblicata sul sito web della Città metropolitana, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 103 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 c.d. "Decreto Cura Italia".

Bologna, data di redazione 03/04/2020

Il Dirigente/Il Responsabile
PIETRO LUMINASI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.